



**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 48</b> <b>DEL 17/07/2018</b>	<b>OGGETTO: proposta istituzione tariffe per sosta riservata in P. Secca ai veicoli privati dei residenti di cui alla delibera di G.M. n. 167 del 1° giugno 2018</b>
---------------------------------------	--

COPIA

L'anno duemila diciotto, il giorno diciassette del mese di luglio, alle ore 19,08 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÀ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA VALERIA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA		A

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 11; Assenti: n. 1

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al terzo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il **Sindaco, Dr. Giovanni Barone**, l'**Assessore Filippo Frasca** e l'**Assessore Adolfo Robusti**.

Su invito del Presidente, il **Sindaco** illustra le motivazioni politiche della proposta odierna, riferendo di avere ricevuto sul tema la collaborazione della Consigliera Candiano e di avere lavorato anche sulla scorta dei disagi che venivano segnalati per la circolazione e l'affannosa ricerca di parcheggi, fenomeno che è causa d'inquinamento.

Spiega che, muovendo da tali notizie, si è deciso di concedere stalli di sosta a pagamento e esprime soddisfazione per l'iniziativa che sta riscuotendo successo, poiché stanno pervenendo diverse istanze.

Fa notare che non si tratta di concedere posti numerati ma soltanto il diritto di parcheggiare in determinate zone.

Rassicura che resteranno anche posti liberi – circa la metà - che permetteranno il parcheggio anche da parte di automobilisti non titolari di pass.

Conclude dichiarando la disponibilità verso proposte migliorative.

Il **Presidente** invita la Comandante della polizia municipale dott.ssa Maria La Rosa a fornire la relazione tecnica sulla proposta odierna.

La **Responsabile del Corpo di polizia municipale** informa il Consiglio comunale che, sulla base di direttive ricevute, sono stati posti in essere gli atti gestionali.

Ricorda che nell'argomento la legge madre da tenere presente è l'articolo 7 del codice della strada; conferma che la metà degli stalli di sosta vengono così riservati ai veicoli privati dei "residenti", intendendosi per residenti anche i "dimoranti", così come la dottrina indica in merito.

Riferisce che sono state individuate le zone di maggiore criticità dal punto di vista della circolazione veicolare, considerato che restano fuori due aree che, di fatto possono essere fruite (una zona vicina al CONAD, [Sallemi] e una vicina alla via Papa Giovanni – all'uscita da Punta Secca).

Ritiene che l'odierna soluzione sia un modo positivo per affrontare, per venire incontro a questi interessi e per superare le criticità in tema di parcheggio, che durante l'estate rendono impegnativo il lavoro della Polizia Municipale.

Evidenzia che il tutto è in via sperimentale.

Conclude dopo avere ricordato gli apprezzamenti che vengono manifestati dai Cittadini.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale, capo gruppo Liberi di scegliere, dr. **Luca Agnello**.

Segnala al segretario comunale che il Consiglio comunale discute di un argomento in relazione al quale si propone di "ratificare le tariffe ....." approvate nella delibera citata in proposta e contesta la correttezza e la valenza giuridica di tale proposta, ritenendo che l'istituto della ratifica non sia calzante con riferimento alle funzioni del Consiglio comunale.

Rileva che nella proposta vengono richiamate le deliberazioni della Giunta Municipale n. 166 e n. 167 dell'1 giugno 2018 (la prima delle quali fa riferimento a zone di particolare rilevanza urbanistica) e, proprio per il fatto che si parla di valutazioni relative alla rilevanza urbanistica di zone del territorio comunale, si

domanda se l'argomento oggi in esame sia di competenza del Consiglio comunale o della Giunta Municipale.

Lamenta che nella proposta di deliberazione per il Consiglio comunale vengono prese a presupposto tante scelte e tante informazioni che non sono state messe a disposizione dei Consiglieri comunali tra gli atti depositati per essere consultati, diversamente da come impone la disciplina in materia di accesso a beneficio dei Consiglieri comunali, nei giorni precedenti la seduta.

A tale riguardo, afferma che tale situazione non ha consentito ai Consiglieri comunali di potere valutare pienamente il contenuto della proposta di delibera.

Si sofferma sui termini "ratifica di tariffe" indicato nell'oggetto della proposta; chiede di capire e si chiede di cosa si tratti.

Non capisce come mai una tariffa ancor prima di essere sottoposta al Consiglio comunale già viene proposta ai residenti, dimoranti, prima ancora che venga "ratificata" dal Consiglio comunale; viene proposto agli interessati di prenotarsi i pass.

Ritiene che prima di portare la proposta di delibera in Consiglio comunale bisognava dare una regolamentazione, non capendo se si sta parlando di un tributo, di una tassa, di un'imposta, di un contributo, ... Ritiene che si tratti di qualcosa che assomiglia alla TOSAP – considerando che si vuol far pagare l'uso di una porzione di strada pubblica per un periodo di tempo molto ampio (1 mese, 2 mesi, 3 mesi).

Vorrebbe chiedere all'ufficio se ci si trova davanti ad un tributo.

Esprime il dubbio in ordine alla qualificazione da dare alle somme che dovranno versare gli interessati (si tratta di un tributo?) e ricorda che, se così fosse (e cioè che si tratta di "tributo") la legge regionale n. 48/1991 attribuisce la competenza al Consiglio comunale non solo per la disciplina generale delle tariffe ma anche per l'istituzione delle stesse.

Contesta che oggi il Consiglio comunale venga chiamato a deliberare anzi a "ratificare" delle tariffe (sottolinea che ancora non capisce se ci si trova di fronte a delle tariffe) senza che venga proposto un apposito e propedeutico regolamento.

Dubita che la proposta abbia le gambe per camminare.

Paventa il rischio che il Comune di Santa Croce Camerina diventi destinatario di una valanga di ricorsi in relazione alle eventuali e correlate multe.

Afferma che il Gruppo Liberi di Scegliere nutre forti dubbi sulla validità tecnica della proposta.

Chiede di capire se ci si trova di fronte ad un tributo oppure no.

Alle ore 19,31 il **dr. Bruno Busacca**, Responsabile del II dipartimento, programmazione, bilancio e tributi, il quale, per rispondere ad apposita domanda rivoltagli dal Consigliere Agnello, afferma che le somme che dovranno essere versate dai Cittadini costituiscano una proiezione della TOSAP.

Il **Consigliere Agnello**, sulla scorta di tale giudizio, ricorda che la TOSAP è un tributo e che sui tributi la competenza è del Consiglio comunale, che è l'Organo competente che deve istituire e regolamentare, stabilendo anche "quanto deve essere questo tributo".

Conclude ribadendo che nella proposta invece non si parla di “istituzione” ma si parla di “ratifica” che è un istituto ormai abbandonato e utilizzato per fattispecie rare e residuali, comunque non pertinente con la fattispecie odierna.

Ricorda che secondo l’attuale disciplina in materia di competenze del Consiglio comunale non figura la ratifica di un atto amministrativo.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al segretario comunale se questa procedura, visto e considerato che è stato detto che si tratta di TOSAP, è soggetta all’approvazione di un preventivo regolamento.

Il segretario comunale risponde positivamente e precisa che tutti i tributi sono soggetti ad una preventiva regolamentazione, evidenziando che i regolamenti possono dare delle discipline puntuali, possono prevedere una disciplina completa della fattispecie che si vuole assoggettare al pagamento di somme, prevedere delle forme di esenzione (come ad esempio in favore di soggetti diversamente abili).

Ribadisce che, a suo parere, un regolamento andrebbe approvato.

Chiede e ottiene di parlare la **Comandante della polizia municipale, dott.ssa Maria La Rosa**, la quale ringrazia il Consigliere Agnello per le osservazioni sollevate e afferma che per lei la vicenda è stata controversa fin dall’inizio.

Dichiara che aveva preparato la delibera e non aveva formulato, all’interno della stessa, la proposta per il Consiglio comunale perché, a suo dire, c’è una legge speciale che è il codice della strada.

Spiega che il codice della strada che in altri punti parla di Consiglio comunale, in questa fattispecie, all’articolo 7, dice che i Comuni previa delibera di Giunta stabiliscono aree destinate alla sosta e fissando le relative tariffe.

Giustifica così perché non aveva predisposto la proposta di delibera per il Consiglio comunale.

Riferisce che, all’epoca, durante la seduta di Giunta, il segretario comunale chiese che la delibera dovesse passare per il Consiglio comunale.

Continua riferendo che il Sindaco ha aderito a questa proposta del segretario comunale e che ella stessa (n.d.r: la Comandante del Corpo di polizia municipale) ha declinato la propria proposta e ha cambiato la proposta di delibera formulando la proposta per il Consiglio comunale.

Riconosce che all’epoca della proposta della delibera di Giunta adottata il giorno 1 giugno 2018 non fece ulteriori accertamenti.

Riferisce che ha consultato alcuni propri colleghi della polizia municipale e dirigenti di uffici degli affari generali in servizio presso Comuni vicini e che questi ultimi ridevano per il fatto che si stava portando in Consiglio comunale l’odierna proposta.

Continua riferendo di delibere che ha stampato e evidenzia che sono tutte delibere di Giunta.

Quindi chiede scusa al Consiglio comunale che è stato investito di una competenza che di fatto non ha.

Prosegue dichiarando che sicuramente la delibera deve essere ritirata e preannuncia che farà la delibera solo per la Giunta che stabilirà questi importi così come stabilisce il codice della strada.

Afferma che non a caso ha usato il termine “ratifica” che è stato un termine che si è inventata perché costretta a fare quello che ha fatto.

Dichiara che non avrebbe detto nulla perché non le piace fare il braccio di ferro all’interno del Comune, tra colleghi.

Precisa che, adesso che il problema è stato sollevato, ha detto come sono andate le cose.

Ribadisce che si è inventata il termine ratifica proprio per far capire che il Consiglio comunale su questo argomento non ha competenza perché c’è una legge speciale che è l’articolo 7 del codice della strada. E rilegge uno stralcio di tale articolo nella parte in cui richiama la delibera di Giunta, stabilisce posti a titolo gratuito o a pagamento, fissa le condizioni e le tariffe, sottolineando che il testo dell’articolo citato non dice “previa delibera di Consiglio comunale”.

Continua il proprio intervento affermando che ella stessa propone il ritiro della delibera che, a suo parere, non andava sottoposta al Consiglio comunale “perché incompetente in materia”.

Chiede e ottiene di parlare la **Consigliera comunale dr.ssa Chiara Zago** la quale presenta osservazioni sull’odierna proposta di deliberazione dando un taglio politico al proprio ragionamento.

Dopo avere ricordato che questa Amministrazione comunale vuole puntare sul turismo, riferendosi al turismo che lascia ricchezza sul nostro territorio.

Riferendosi ai servizi erogati ai turisti, evidenzia con dispiacere che però i nostri turisti non pagano nulla.

Si chiede: perché gravare sui nostri Cittadini?

Osserva con dispiacere che, purtroppo, l’odierna decisione in ordine alla sosta a Punta Secca non va nella direzione di far partecipare i turisti – specialmente quelli così detti “mordi e fuggi” – ai costi dei servizi che vengono a loro somministrati con oneri a carico del bilancio comunale (servizio igiene urbana, acqua – per l’uso delle docce, ecc...).

Non è d’accordo con questo ulteriore balzello che si vuole imporre a carico dei residenti e, nel merito, ritiene che potrebbe essere più opportuno istituire la zona blu, magari esonerando i nostri residenti dal pagamento.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere comunale, dr. Lucio Schembari**, il quale fa presente che sulla questione proposta non esiste un regolamento comunale e non si tiene conto della necessità di dettare un’articolata disciplina. A tale riguardo offre alla riflessione dei presenti un caso che si può verificare: quello di un soggetto che ha pagato la somma richiesta e occupa lo spazio non con la propria autovettura ma con altro..., stimolando la domanda su cosa fare in questi casi.... In questo modo ritiene di avere dimostrato che è necessario dettare un’apposita disciplina regolamentare.

Ribadisce che si tratta di una tassa e invita a chiedersi se è giusto e se la gente può permettersi di pagare questo ulteriore onere finanziario, rappresentando che non ha notizia di molti casi di tal fatta nella nostra zona. Definisce la situazione che si vuole creare come una “roba da ricchi” che per scelta politica l’amministrazione attiva vuole creare.

Continua il proprio intervento soffermandosi sulle tipologie di soggetti interessati richiamati nella illustrazione tecnica fornita: i residenti, i dimoranti.

E si chiede: i dimoranti chi sono?

Invita riflettere ed evidenzia che risulta necessario fare chiarezza perché queste sono questioni che vengono sollevate.

Dichiara che la posizione del Gruppo Liberi di scegliere è negativa.

Interviene il **Sindaco, dr. Giovanni Barone**, il quale condivide le osservazioni della Consigliera Zago e ribadisce che è tutto sperimentale.

Dichiara che la situazione del “tutto gratis” deve terminare perché non ce lo possiamo permettere.

Ribadisce che, come da tradizione storica, Santa Croce Camerina è generosa ma non si può più continuare a fare balneazione gratuitamente.

Queste dall'anno prossimo, si augura anche con l'ausilio del Consiglio comunale, sono problematiche che verranno affrontate.

Sul pagamento delle somme invita a considerarlo un corrispettivo che viene ad essere pagato alla Collettività a fronte del privilegio/vantaggio di essere alleggeriti nel disagio della ricerca di un parcheggio.

Ricorda che le somme che verranno pagate al Comune sono molto simili a quanto si paga andando nei parcheggi a pagamento.

Interviene al **Responsabile del Corpo di polizia locale, dott.ssa Maria La Rosa**, per spiegare che è stata svolta un'istruttoria in relazione alla definizione di rilevanza urbanistica.

Ricorda il decreto 188 di approvazione del PRG.

Riferisce di avere avuto assicurazioni dall'Ufficio tecnico comunale del Comune di Santa Croce Camerina tendenti a confermare che la zona oggi interessata è definita “zona B”.

A tal proposito rappresenta di avere lavorato in sinergia con l'Assessore all'urbanistica Arch. Giovanni Giavatto, sviscerando la problematica.

Precisa che il Consiglio comunale si è espresso.

Per quanto riguarda il discorso “residenti/dimoranti” dichiara che sul codice della strada – che definisce legge speciale – c'è tutta una dottrina che spiega tutte le questioni che non sono ben chiare e riferisce che c'è dottrina secondo la quale per residenti si possono intendere “i dimoranti” e riferisce che ciò si è voluto stabilire, ritendendo che ciò sia in linea con quanto stabilisce il codice civile.

Continua il proprio intervento affermando che quello che è importante è sottolineare quello che dice la delibera e cioè che il PASS che verrà rilasciato sarà rilasciato per unità abitativa e che il soggetto titolare sarà un soggetto residente o dimorante, con la possibilità che per le situazioni di persone alloggiate presso B&B il pass venga beneficiato dai vari ospiti.

Precisa che il PASS verrà rilasciato per unità abitativa.

Richiama l'avviso che è stato pubblicato.

A questo punto legge uno stralcio della deliberazione della Giunta Municipale n. 166 dell'1 giugno 2018.

Chiede e ottiene di parlare il Vice Sindaco, Assessore all'urbanistica, Consigliere comunale, **Arch. Giovanni Giavatto**, il quale afferma che è vero che la zona di Punta Secca oggi presa in considerazione è una zona che ha rilevanza urbanistica; esprime apprezzamento per la relazione oggi fornita dalla Dott.ssa La Rosa in quanto hanno fatto chiarezza su alcune perplessità che a lui erano state manifestate da Cittadini.

Propone una breve sospensione dei lavori.

Chiede e ottiene di parlare il Capo gruppo Liberi di Scegliere, **dr. Luca Agnello** il quale contesta il mancato coinvolgimento della popolazione, specialmente perché l'odierna questione non figurava nel programma amministrativo dell'attuale Sindaco, presentato in occasione delle elezioni amministrative dell'11 giugno 2017.

Evidenzia che questo passaggio è imposto da ragioni di trasparenza, di partecipazione dei Cittadini alle decisioni, di rispetto verso la Consulta del turismo.

Contesta che quello che sta accadendo non è in linea con quanto affermato da questa Amministrazione, non coinvolgendo la Popolazione o magari parlando solo con qualcuno.

E, al fine di realizzare tale dovuto rispetto verso la Cittadinanza, domanda perché non decidere di fare partire questo nuovo regime dall'anno prossimo.

Riferisce che in tutte le città in cui è stata istituita una ZTL o simili situazioni i Cittadini residenti si vedono rilasciare un pass gratuito.

Lamenta che, invece, qui a Santa Croce Camerina, si vuole incrementare il turismo facendolo poggiare sulle tasse e sulle tasche dei residenti e dei "Santacrucciari".

Definisce assurdo quello che sta accadendo, che oltretutto non è in linea con quanto preannunciato da questa Amministrazione.

Con riguardo alle situazioni di cessione/passaggio del pass, solleva dubbi e, osservando che l'odierna discussione li sta facendo emergere.

Afferma che l'eventuale lavoro istruttorio e di valutazioni su queste domande che stanno emergendo dovevano essere messe a disposizione dei Consiglieri comunali: tutta la documentazione istruttorio necessaria avrebbe agevolato il lavoro dei Consiglieri e, probabilmente, consentito di affrontare meglio la problematica.

Lamenta la lesione del diritto di tutti i Consiglieri comunali ad avere a disposizione tutta la documentazione istruttorio posta in essere nella cura del procedimento e non solo un foglio di proposta di deliberazione.

Evidenzia un'altra lacuna: non capisce quale sia stato il criterio in base al quale sono stati determinati gli importi da pagare.

Continua il proprio intervento dichiarando che, posto che il dirigente può esprimere il parere di regolarità tecnica, assumendosi tutta la responsabilità che vuole, la propria perplessità per il fatto che sia stato detto "mi sono inventato un termine", facendo notare anche che tali documenti sottoposti al Consiglio comunale portano la firma del Sindaco; evidenzia che, se un termine non è corretto, non va usato, l'atto non va presentato per la "ratifica".

Prosegue rivolgendosi all'Amministrazione attiva e dichiara che se l'Amministrazione ritiene che la proposta, la questione, non è di competenza del Consiglio comunale allora, per coerenza, la proposta deve essere ritirata.

Anzi. Precisa che, sulla scorta di quanto illustrato dalla Dott.ssa La Rosa, non intende approvare la proposta di deliberazione perché è stato dichiarato che l'argomento non è di competenza del Consiglio comunale.

Interviene il **Sindaco** dichiarando che le questioni sollevate dal Consigliere Agnello sono questioni di lana caprina.

Afferma che una cosa è chiara: c'è una esigenza che viene percepita dal Sindaco e dalla Giunta, esigenza che viene dalla gente, con cui l'Amministrazione parla; prosegue che il successo dell'iniziativa è dimostrato dalle adesioni che sono già pervenute dai Cittadini, che, tra l'altro, hanno fatto pervenire anche una petizione per ampliare la zona oggetto della delibera.

Preannuncia un dibattito pubblico che si terrà a Punta Secca.

Interviene la **Dott.ssa La Rosa** per ricordare che nel corso dell'odierna seduta ha già detto che la delibera, la proposta di deliberazione va ritirata e che il Consiglio comunale non ha competenza.

Sul termine "ratifica", contestato dal Consigliere Agnello, afferma che non riusciva a trovare un termine e che non le piaceva il termine "approvazione".

Dichiara di ritenersi confortata da colleghi autorevoli.

Riferisce di avere riflettuto su quanto andava a proporre al Consiglio comunale ritenendo che un passaggio in Consiglio comunale non è un reato e che se si voleva così è stato fatto ma, francamente, non poteva scrivere "approvazione", secondo quello che il codice della strada stabilisce.

Conclude dichiarando che è la Giunta Municipale che stabilisce e che la proposta di deliberazione va ritirata.

Il Presidente del Consiglio comunale, dopo avere consultato informalmente i Consiglieri presenti, dispone che i lavori del Consiglio comunale sono sospesi per qualche minuto.

**Sono le ore 20,03.**

**Alle ore 20,12 riprende la seduta.**

**Fatto l'appello, i Consiglieri presenti in aula sono 11; risulta assente la Consigliera Gambino.**

Il **Sindaco** dichiara che, dopo avere ascoltato il dibattito con attenzione e che dopo l'ascolto soprattutto degli interventi della Dott.ssa Maria La Rosa, ritira la proposta di deliberazione che era stata sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, sostenendo che voleva essere una presa d'atto, un portare a conoscenza.

A questo punto, il Presidente, poiché nessuno chiede di intervenire, invita a trattare il quarto punto dell'ordine del giorno.



**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**  
(Provincia di Ragusa -Libero Consorzio Comunale)

**P A R E R I**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dal SINDACO

**OGGETTO: "Proposta istituzione tariffe per sosta riservata in P.Secca ai veicoli privati dei residenti di cui alla delibera di G.M. n. 167 del 1° giugno 2018".**

**IL PROPONENTE**  
(Dott. G.Barone)

**5° DIPARTIMENTO – Polizia Municipale**

**UFFICIO/SERVIZIO: Viabilità**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del V Dipartimento  
(Dott.ssa Maria La Rosa)

**2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'**

**UFFICIO/SERVIZIO** Finanze e contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria  
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. \_\_\_\_\_

Somma

Disponibile \_\_\_\_\_

Prenotare con la presente \_\_\_\_\_

Differenza \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria  
Dott. B. Busacca

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente a oggetto:

Oggetto : "Proposta istituzione tariffe per sosta riservata in P.Secca ai veicoli privati dei residenti di cui alla delibera di G.M. n. 167 del 1° giugno 2018".

- **Premesso** che:

- 1) con delibera di G.M. n166 del 1°giugno 2018 sono state istituite in P.Secca zone di particolare rilevanza urbanistica, in considerazione del fatto che P. Secca è caratterizzata e fortemente influenzata da un punto di vista urbanistico, turistico e di traffico dai seguenti fattori:
    - ubicazione dell'intera area nelle immediate vicinanze di un vasto e ameno arenile a ridosso di vie con sbocco al mare , con conseguente congestionamento e quotidiana completa saturazione, per tali motivazioni, dei posti di sosta e dei parcheggi esistenti nella zona;
    - presenza, nel centro storico, della "Casa Montalbano" la cui risonanza a livello internazionale attira numerosi turisti che, anche attraverso gite organizzate, affluiscono in massa;
    - ubicazione dell'area a ridosso delle arterie di snodo per S.Croce –Caucana-Casuzze –Marina di Ragusa-Torre di Mezzo –P.Braccetto;
    - presenza nel centro storico della cinquecentesca Torre Saracena e del Faro della Marina Militare;
    - istituzione di aree pedonale e a traffico limitato ;
  - 2) per i motivi sopra evidenziati , si è fra l'altro stabilito di riservare spazi di sosta ai veicoli privati dei residenti, a titolo oneroso;
  - 3) con delibera di G.M. n167 del 1° giugno 2018, sono state approvate le tariffe come sotto riportate, dando mandato al V Dipartimento dei consequenziali incumbenti;
  - 4) occorre pertanto predisporre l'atto deliberativo da proporre al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione delle citate tariffe;
- Visti:** l'art. 7 del C.d.S., lo Statuto comunale; l'OR.E.L ;il D.Lgs. n. 267/2000;

### PROPONE

per i motivi in premessa indicati che qui si intendono tutti riportati e trascritti, di ratificare le tariffe sotto riportate e approvate con delibera di G.M. n. 167 del 1° giugno 2018 per come segue:

- **Costo del singolo stallo di sosta:**

- |                      |          |
|----------------------|----------|
| a) mese di LUGLIO    | € 60,00; |
| b) mese di AGOSTO    | € 80,00; |
| c) mese di SETTEMBRE | € 50,00. |

Il Responsabile del V Dipartimento  
(Dott. ssa Maria La Rosa)

Il Proponente  
(Dott. G.Barone)

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano  
f.to dott.ssa Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale  
f.to Francesco Piro

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

**SI ATTESTA** che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile f.to \_\_\_\_\_

---

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Francesco Piro

---

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo

a richiesta del Cons. Com.le sig. \_\_\_\_\_

giusta richiesta prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Funzionario \_\_\_\_\_